



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 2711 del 07/10/2025

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO - PROGRAMMAZIONE DELLE ACCOGLIENZE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE E SENZA DIMORA.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 19/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025-2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del PEG 2025 - 2027 che assegna il Centro di Costo n. 137 Disagio adulti” al Centro di Responsabilità n. 22 Dipartimento Servizi di Comunità, assieme agli obiettivi e alle risorse assegnate al Responsabile del suddetto Centro;
- la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2025 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);
- l'atto del Sindaco prot. n. 71040 del 28.02.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale avente ad oggetto il Settore Protezione Sociale a decorrere dal 1° marzo 2023 per la durata di anni tre e fino al conferimento di nuovo incarico da parte del Sindaco;

RICHIAMATI

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- l'art. 3, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che prevede che “I comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo i principi di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che posso essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.";
- la Legge Regionale n. 2 del 12/03/2003, recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.”;
- la Legge Regionale n. 29 del 29/12/2004, recante “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;



COMUNE DI RIMINI

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Determinazione Dirigenziale n. 2711 del 07/10/2025

- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”; la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 31 bis, comma 3, dello Statuto del Comune di Rimini il quale prevede: “Per le finalità di cui all’art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale.”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2022 che approva il “Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

DATO ATTO CHE:

- con D.C.C n. 93 del 06/12/2022 è stata approvata per il Triennio 2023-2025 lo schema di convenzione per la gestione associata dei percorsi di contrasto alla povertà e al disagio adulto nel Distretto di Rimini tra il Comune di Rimini, il Comune di Bellaria Igea Marina, l’Unione di Comuni Valmarecchia e l’Azienda USL della Romagna che individua il Comune di Rimini quale Ente capofila del Distretto;
- in data 07/10/2025 il Comitato di Distretto di Rimini ha approvato le linee per la co-programmazione delle pronte accoglienze delle persone in condizioni di grave emarginazione e senza dimora, in linea con quanto previsto dal più ampio quadro programmatico delineato nell’ambito del Piano di Zona;

RILEVATO che la co programmazione è finalizzata:

- all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- definire regole di relazione e di funzionamento tra servizi pubblici e servizi di prima accoglienza organizzati dal terzo settore.

PRECISATO che:

- il procedimento si articolerà in 2 sessioni di lavoro finalizzate alla descrizione del contesto, delle attività esistenti, delle risorse destinate, delle criticità riscontrate nella gestione dei servizi e degli interventi e alla proposizione dei modelli di interventi e servizi;
- il procedimento si concluderà con un documento di sintesi in cui verranno individuate le priorità di interventi e servizi prioritari;
- potranno partecipare al procedimento tutti gli Enti del Terzo Settore, così definiti ai sensi della normativa vigente (D. LGS. 117/2017), e dalle disposizioni transitorie e derogatorie;

RITENUTO pertanto:

- di avviare il procedimento di co programmazione (ex. art. 55 CTS) finalizzata alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni relativi alle pronte



COMUNE DI RIMINI

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Determinazione Dirigenziale n. 2711 del 07/10/2025

accoglienze delle persone in condizioni di grave emarginazione e senza dimora del Distretto di Rimini;

- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio del procedimento di che trattasi che si svolgerà nel corso di sessioni di lavoro;
- di provvedere, ad esito della procedimento, alla comunicazione degli esiti della programmazione nel corso di una sessione plenaria;
- di approvare lo schema di avviso allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (all. A);

DATO ATTO che il presente provvedimento non esplica effetti diretti e/o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

1. di avviare il procedimento di co - programmazione (ex. art. 55 CTS) finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni relativi alle pronte accoglienze delle persone in condizioni di grave emarginazione e senza dimora del Distretto di Rimini;
2. di dare atto che il procedimento si articolerà in 2 sessioni di lavoro finalizzate alla descrizione del contesto, delle attività esistenti, delle risorse destinate, delle criticità riscontrate nella gestione dei servizi e degli interventi e alla proposizione dei modelli di interventi e servizi e si concluderà con un documento di sintesi in cui verranno individuate le priorità di interventi e servizi prioritari;
3. di coinvolgere nella co-programmazione, così come previsto dall'art.55 d.lgs. 117/2017 e nel regolamento del Comune di Rimini, gli Enti del terzo settore mediante la pubblicazione di un avviso sul sito del Comune di Rimini in cui verranno calendarizzate le date degli incontri che si terranno in modalità di videoconferenza e al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
4. di approvare lo schema di avviso pubblico allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (all. A);
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Capo Dipartimento servizi di comunità Dott. Fabio Mazzotti;
6. di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità
Dott. Fabio Mazzotti